

# Relazione corso di formazione “NeoConnessi: contenuti digitali per la crescita”

Le sottoscritte Iorio Teresa e Agrello Simona, abbiamo partecipato al corso di formazione per docenti “NeoConnessi: contenuti digitali per la crescita”, realizzato da *La Fabbrica* nell’ambito del progetto NeoConnessi promosso da WINDTRE. Il corso, della durata complessiva di 30 ore, certificate dal Ministero dell’Istruzione e del Merito ai sensi della D.M. 170/2016, ci ha fornito strumenti concreti per sviluppare percorsi di cittadinanza digitale e approfondire l’uso dell’Intelligenza Artificiale nella didattica.

La direzione scientifica è stata curata da Roberto Sconocchini (*Maestro Roberto*), che ha arricchito il percorso con approcci pratici e innovativi per l’insegnamento. Il programma ha previsto:

- un’introduzione al progetto;
- tre moduli teorici;
- un modulo pratico, “Lavorare con la classe”, con schede operative per laboratori ed esercitazioni.

Tra i temi affrontati, è stato illustrato il concetto di Quarta Rivoluzione di Floridi, secondo cui la tecnologia digitale sta modificando radicalmente la concezione di noi stessi e il nostro rapporto con il mondo, dopo le rivoluzioni di Copernico, Darwin e Freud. È stato inoltre approfondito il concetto di prosumer, cioè colui che è contemporaneamente produttore e consumatore di contenuti digitali.

Il corso ha incluso anche riferimenti al DigComp (Digital Competence Framework for Citizens), il quadro di riferimento europeo elaborato dalla Commissione Europea per descrivere e sviluppare le competenze digitali di tutti i cittadini. Tra le competenze essenziali evidenziate rientrano: la gestione dell’identità digitale e della reputazione online; la protezione della privacy e dei dati personali, particolarmente rilevante nell’uso dell’Intelligenza Artificiale; la consapevolezza dei rischi legati al benessere fisico e psicologico derivanti dall’uso della tecnologia.

È stato chiarito che alcune conseguenze della digitalizzazione, come l’eccessivo uso dei dispositivi e della rete a scuola e a casa, non derivano direttamente dall’IA, ma sono un effetto più generale della diffusione delle tecnologie. Al contrario, la percezione di un ridimensionamento del ruolo umano nell’educazione può essere collegata all’uso dell’IA.

Un’attenzione particolare è stata dedicata alla narrazione multimediale e transmediale: la narrazione multimediale propone lo stesso contenuto su più supporti (film, DVD, piattaforme streaming, audiolibri), cambiando solo il mezzo; la narrazione transmediale sviluppa una storia unica attraverso diversi media, ciascuno dei quali contribuisce con contenuti nuovi e complementari, come film, fumetti e videogiochi.

Il percorso ha offerto anche una panoramica storica sull’evoluzione delle tecnologie informatiche nella scuola italiana:

Anni '70: prime sperimentazioni universitarie e centri di ricerca;

Metà anni '80: introduzione ufficiale dell'informatica nelle scuole, con laboratori e primi personal computer;

Anni '90: nascita di progetti come Reti Telematiche e PSTD;

Anni 2000: diffusione di Internet, multimedialità e prime LIM;

Anni 2010: Piani Nazionali per la Scuola Digitale (PNSD), coding, robotica educativa e uso crescente di piattaforme online;

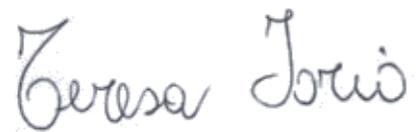
Dal 2020 in poi: accelerazione della Didattica a Distanza (DAD) e centralità delle competenze digitali.

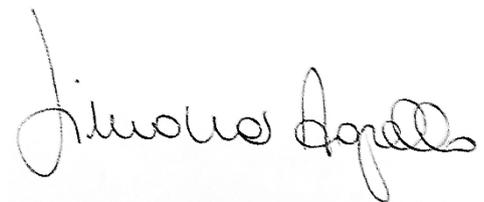
È stato sottolineato che la lezione frontale non è obsoleta, ma risulta più efficace se integrata con metodologie attive, partecipative e strumenti digitali.

In sintesi, il corso “Neo Connessi” è stato molto utile per una riflessione sull'evoluzione tecnologica e sulle competenze necessarie per accompagnare i nostri alunni in un mondo sempre più digitale.

Praia a Mare, lì 05 settembre 2025

Inss. Teresa Iorio – Agrello Simona

  
\_\_\_\_\_

  
\_\_\_\_\_